

# Incontro di co-progettazione esecutiva del progetto vincitore del Bilancio Partecipativo 2019-2020 per il Quartiere Borgo Panigale - Reno

Data: 30/11/2022

## Presenti all'incontro

- Benedetta Corsano Annibaldi, Comune di Bologna, Dipartimento Lavori pubblici, verde, mobilità e patrimonio
- Giovanna Bulgarelli, Ufficio Reti e lavoro di comunità del Quartiere Borgo Panigale - Reno
- Lucia Circo, FIU, Area Innovazione nelle trasformazioni dello spazio urbano
- Anna Depietri, Comune di Bologna, Dipartimento Lavori pubblici, verde, mobilità e patrimonio
- Gabriele Perri, Consigliere del Quartiere Borgo Panigale - Reno
- Sergio Maiani, proponente del progetto
- Antonio Prodi, proponente del progetto
- Ludovico Quarticelli, Comune di Bologna, Dipartimento Lavori pubblici, verde, mobilità e patrimonio
- Giovanna Roncuzzi, proponente del progetto
- Leonardo Tedeschi, FIU, Area Innovazione nelle trasformazioni dello spazio urbano
- Luca Tarantini, FIU, Agente di prossimità del Quartiere Borgo Panigale - Reno
- Riccardo Valentini, FIU, Area Innovazione nelle trasformazioni dello spazio urbano

## Verbale dell'incontro

Orario di inizio: 17.00

L'incontro viene tenuto in modalità online per via di indisposizioni di salute da parte di alcuni partecipanti.

**Leonardo Tedeschi** accoglie i partecipanti all'incontro. Si informa i proponenti che è stato svolto un incontro di approfondimento con i progettisti e il Settore Cultura in merito a come sviluppare la proposta progettuale in sinergia con le attività culturali previste dal Comune sull'area. Si specifica che il progetto non è ancora concluso e bisogna rivedere alcuni punti, motivo per cui siamo qui oggi.

**Anna Depietri** interviene per introdurre il lavoro svolto finora nello sviluppo della proposta progettuale, sintetizzandone i contenuti. In generale, si menziona la necessità di chiarire ulteriormente gli elementi prioritari per la corretta traduzione in progetto della proposta.

In seguito si avvia il dialogo tra i partecipanti del gruppo di lavoro per discutere e approfondire la proposta portata dai progettisti. Durante il dialogo si trattano i vari elementi indicati come prioritari per come sono stati elaborati nella proposta, andando a discuterne potenzialità di miglioramento e punti di attenzione e tenendo in considerazione l'ottica del budget a disposizione.

Per i dettagli rispetto ai contenuti dell'incontro si rimanda alla scheda progetto allegata di seguito, che è stata integrata rispetto alle indicazioni e agli esiti del dialogo avviato durante l'incontro.

**Leonardo Tedeschi** chiude l'incontro ringraziando per la partecipazione e ricordando l'invito all'incontro di verifica finale della proposta, che avverrà indicativamente a febbraio.

L'incontro termina alle 19.00.

**SCHEDA DI PROGETTO :: BILANCIO PARTECIPATIVO 2019-2020 :: REVISIONE POST -  
SOPRALLUOGO DI COPROGETTAZIONE**

**ParCULT 23°  
Riqualificazione di Piazza Giovanni XXIII per valorizzare la sua  
centralità e renderla viva ed accogliente**

**QUARTIERE:** Borgo Panigale - Reno

**LOCALIZZAZIONE:** Piazza Giovanni XXIII, Portico del Treno della Barca

**DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA:**

Il progetto prevede di valorizzare l'area di Piazza Giovanni XXIII inserendo degli arredi che la rendano uno spazio pubblico bello da frequentare e una centralità della zona. Si prevede di introdurre degli elementi di arredo a basso impatto ambientale e in materiali naturali, riconoscibili, che funzionino principalmente come sedute aperte però anche ad altri usi. Accanto a queste sedute si andrà a collocare un'area che permetterà di realizzare proiezioni, performance, eventi e spettacoli, con un allaccio per l'elettricità. L'area dovrà essere rivolta verso la struttura residenziale del treno, con il palco che guardi verso il treno, così che anche i suoi residenti possano assistere agli eventi dalle loro abitazioni. Nell'idea della riprogettazione dell'area, è previsto l'inserimento anche di una casetta dell'acqua e di un nuovo disegno dei percorsi pedonali: questi ultimi saranno da intendersi soprattutto in termini di ri-valorizzazione dei percorsi esistenti, e in particolare di quelli di accesso dal complesso del Treno. L'intervento progettuale dovrà essere esteticamente bello, coerente con il contesto, funzionale agli usi e diventare un riferimento e una centralità per le attività di aggregazione della zona.

**ARREDI, ATTREZZATURE E TECNOLOGIE NECESSARIE:**

Si ordinano gli elementi indicati dai proponenti nella scheda progetto secondo la scala di priorità definita durante il sopralluogo:

- “elemento architettonico” per performance e spettacoli: durante l'incontro, i progettisti hanno mostrato due diverse proposte di posizionamento dell'elemento, rimanendo nel quadrante del Giardino inizialmente indicato durante il sopralluogo: una perfettamente centrale rispetto al quadrante in questione (con collegamento agli attuali percorsi in porfido tramite un sentiero in calcestre), l'altra spostata più verso a sud; in generale, risulterebbe preferibile fornire una posizione meno centrale (anche “invadendo” una porzione del quadrante adiacente a sud) in quanto si permetterebbe così di lasciare il quadrante nord più libero e senza ostacoli nell'eventualità che debba essere usato per altre finalità o tipologie di eventi; per quanto riguarda la realizzazione dell'elemento architettonico, dal dialogo tra proponenti e progettisti emerge la necessità di predisporre una struttura che sia soprattutto di supporto alle realtà locali per l'organizzazione di piccoli/medi eventi, che però non crei intralcio anche per l'organizzazione di eventi “fuori standard” che accolgano un più grande numero di persone; in tal senso, quindi, sono state proposte due alternative:
  - una prima alternativa vede la realizzazione dell'elemento architettonico come indicato durante il sopralluogo, ovvero tramite un rialzo di terreno che creerà una sorta di “collinetta” con palco, elementi di tipo “gabbionato” ai lati e delle predisposizioni di allaccio agli impianti elettrici; l'elemento verrebbe posizionato in un punto più a sud del quadrante indicato durante il

sopralluogo e risulterebbe tarato per eventi che accolgano non più di 99 persone: in questo senso, l'elemento verrebbe sfruttato soprattutto da realtà locali per organizzare piccoli/medi eventi, mentre gli eventi più grandi prenderebbero luogo nell'area a verde restante del quadrante;

- una seconda alternativa vede la realizzazione di una struttura più ampia, leggera e uniforme a livello del terreno, senza palco e con predisposizione di allacci alla rete elettrica, in modo che risulti più flessibile anche per l'organizzazione di grandi eventi; la posizione per la struttura così concepita sarebbe nella zona immediatamente a est dello spiazzo centrale con porfido del giardino, e lascerebbe quindi totalmente libero il quadrante inizialmente indicato nel sopralluogo per il posizionamento dell'elemento; questa soluzione risulterebbe più economica e permetterebbe di lasciare più budget da investire in altri elementi della proposta (per es. le sedute), ma comporterebbe anche dei costi organizzativi più alti per le realtà locali impegnate nell'organizzazione di eventi, in quanto dovrebbero provvedere per conto loro a montare i palchi e gli altri elementi necessari per gli eventi;

alla fine dell'incontro si condivide che la scelta tra le due soluzioni sarà oggetto di approfondimento da parte di tutti i soggetti coinvolti;

- casetta dell'acqua: la casetta dell'acqua verrà realizzata nella stessa posizione indicata durante il sopralluogo;
- percorsi: questo punto, assieme alla valorizzazione dei percorsi in accesso dal lato del Treno, non è stato contemplato durante l'incontro;
- arredi urbani (sedute polifunzionali): durante l'incontro, gli sviluppi portati dai progettisti hanno visto la disposizione di sedute più monolitiche con andamento curvilineo (richiamando le linee curve dei sentieri che costituiscono elemento iconico del progetto del Giardino) davanti al palco; il motivo di scegliere sedute più monolitiche è stato dovuto principalmente al fatto che un andamento curvilineo era difficile da ottenere sfruttando le soluzioni di tipo "gabbionato" per motivi di costi e di collaudo; tuttavia, di comune accordo con i proponenti, si decide di accantonare l'andamento curvilineo delle sedute e di non concentrarle davanti al palco, fornendo invece una disposizione più sparsa per tutta l'area del Giardino così da incentivare un approccio polifunzionale; l'elemento preferibile da impiegare per le sedute rimarrebbe sempre il tipo "gabbionato".

## **OBIETTIVI E RISULTATI ATTESI:**

Realizzare una nuova centralità, punto di socializzazione e aggregazione creativa.

## **BENEFICIARI:**

Cittadinanza, cittadini locali del Treno della Barca, fruitori area verde e famiglie.

**BUDGET:** 136.000€ + IVA (al lordo di eventuali incarichi esterni necessari per l'approvazione del progetto)

---

## **INTEGRAZIONI:**

- **CONTESTO:**

- **ALLEGATI:**

Schema progettuale aggiornato secondo le indicazioni fornite durante il sopralluogo.

- **ALTRO:**